

Saturday 1858  
Amund

~~Amogli~~

Mi sono venuti incontro  
vivi e nuove  
esultavano me  
cuchi.

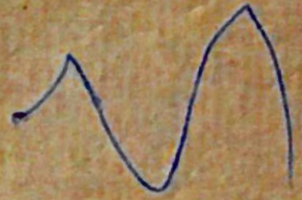
Ami sono amore  
tendano a Dio  
oblivione e amic  
le loro forme



giorgioantonucci.org

Steggi e la bella del wo della cathedrale di Vling  
(Jörg Syrlin)

come versoneggi  
momento che  
del giorno che giorno



Sono

non  
dell'incertezza  
e dell'imperturbabile

Mi sono venuti incontro  
vivi e mi hanno  
le loro vite - nuove  
me del giorno che giorno  
cuchi.

Ami sono amore  
tendano a Dio  
oblivione e amic  
le loro forme



Annunzio

Settembre 1958

Nietzsche è animato da amore  
 come nessuno prima e dopo di lui.  
 Le sue opere del male e  
 il tentativo grandioso di unificare  
 tutti (il primo e l'ultimo degli uomini!)  
 il suo orgoglio (come il mio, come  
 il tuo) rivoltato contro se stesso,  
 nella sua vita è espresso.  
 - Nessuno ha bisogno di Nietzsche  
 tutto ciò che vive anche estenuato  
 mensilmente.  
 tutto ciò che vive come  
 dire  
 (ma il grandioso tragico non dire  
 niente.)  
 tutto ciò che vive vuole allo  
 grandioso.  
 tutto ciò che vive si rivoltava  
 mangiato.  
 Nietzsche non ha fatto verso  
 niente.  
 Nonostante il pessimismo - in Nietzsche  
 e in chi legge Nietzsche -  
 tutto è attraversato dalla luce.

Frammento su Nietzsche

---

Nietzsche è animato d'amore  
come nessuno prima e dopo di lui.

Se ne ostiene del male e il vero vero  
grandioso di tutti i vanti (il primo  
e l'ultimo degli uomini!).

Stesso orgoglio (come il mio, come il suo)

si rivolge contro le altre

anche le altre e si disinnerva.

- Nessuno ha avuto di meno!

- Noi siamo grandi si disinnerva! -

Tutto ciò che vive anche esterne  
essenziale.

Tutto ciò che vive vuole l'immortalità.

Tutto ciò che vive dorme di più (ma

le grandissime fragole vendute di meno.)

Momenti il minimo - in Nietzsche

in chi legge Nietzsche - tutti gli esseri

sono attraversati dalle luci.

---

Settembre 1959

Annunti.

Nietzsche è animato da amore  
come nessuno prima solo no di lui.

La sua difesa del male è il vero vero  
grande di tutti i tempi tutti

(il primo e l'ultimo degli uomini!)

Il suo orgoglio (come il mio, come il tuo)

si rivolge contro se stesso, anche

se stesso è disprezzo.

(Noi siamo, anche di disprezzo!)

- Nessuno ha bisogno di male! -

Tutto ciò che vive anche estenu  
annuale.

Tutto ciò che vive diventa di più (ma  
la grandezza tragica non diventa male.)

Nonostante il pessimismo - in Nietzsche

in chi legge Nietzsche - tutti gli uomini

sono attraverso della luce.

Tutto ciò che vive anche estenu  
annuale.

Tutto ciò che vive diventa alle grandezze.

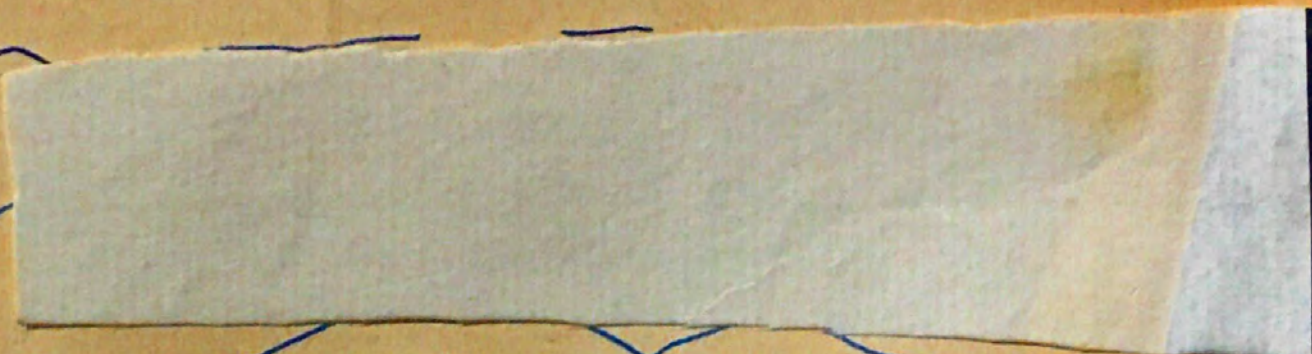
Tutto ciò che vive diventa all'immortale.

Tutto ciò che vive diventa purificato.

10

N. V. ... è rimasto nel obnubilato  
fino all'ultimo.

(E... rimani con... nel...  
accusa e...?)



N. V. ... ha visto che  
nel ...  
nella ...  
(un ...)  
con tutto l'entusiasmo e con tutto  
l'orgoglio di cui si dispone

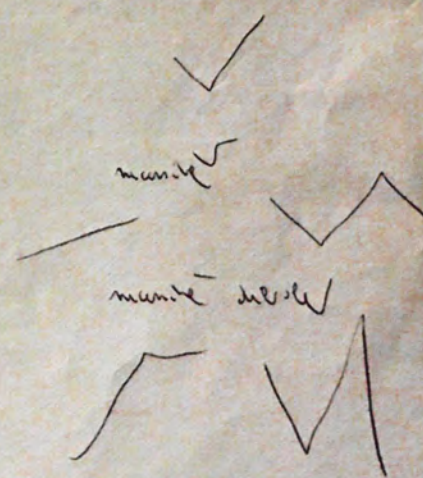
Iconati della scienza moderna  
confermano ampliando i risultati  
dell'opera critica Kantiana.  
Altrimenti distinguono contributi  
diciamo i limiti dei principi  
di conoscenza. Non solo a priori  
non possiamo concettuali vedere  
in uno sviluppo, ma non possiamo  
numeroso estenderli a nuovi campi  
d'esperienza.

Ogni nuovo campo  
d'esperienza richiede  
una rivedimentazione delle idee e dei simboli

Settembre 1958

giorgioantonucci.org

Ora nessuno si scandalizza a dire che  
l'principio di determinazione non è  
non altro che un altro modo di  
generazioni della meccanica.  
Però ognuno può dire che la conoscenza  
innata è un fatto che è inimitabile  
la natura e la determinazione.  
Quando volle dire Kant quando determino  
il valore della natura e della  
la conoscenza della libertà solo Dio.



Settembre 53

Gli avvenimenti immobiliari o in beni

immobiliari

denno l'immutazione vale di quanto  
d'immobiliare.

giorgioantonucci.org

SUN 23

Hanno regni di uomini

— con Buddha, Cristo,  
Tolstoj, Gandhi

giorgioantonucci.org

regni di altri

che sono meglio e più  
umani? ?

Settembre 53

Fragmenti di poesie dalla opera  
di Vincenzo Cardarelli

< T'è noto in me come il mare  
inverso affondato ... >

< Non so dove i febbrili abbiano il mito  
ove l'ovino nati.

So non come loro in un tempo solo.  
La vita la gioia  
com'è mi l'acqua ad acciuffar il vento.  
E come gioia anche mi amo le quille  
le gran quille marine,  
me l'amo destino i suoi  
elementi in lumenca. >

< Nella mia libertà come rivolto  
volo pensare i giorni ... >

< Per esprimere quel che sentiamo  
c'è una sola parola colloquio >

< Doanugo nel tempo... >

< Bui sono le zone  
che il caso in questo modo.  
Se v. le i giorni v. in... >

< Ge sempre i nell'ora.  
Se sono in unico a un tempo  
ma le me solo questo stile >

< Danni già a coloro che v. i... >

giorgioantonucci.org

( Debo macchine i libri  
di contabili )

Volete mi, fuggire  
come una colombe  
e via verso leggini, verso  
orienti

Ma non rimessi; luoghi che  
vostro

e l'ora dei nostri incontri.

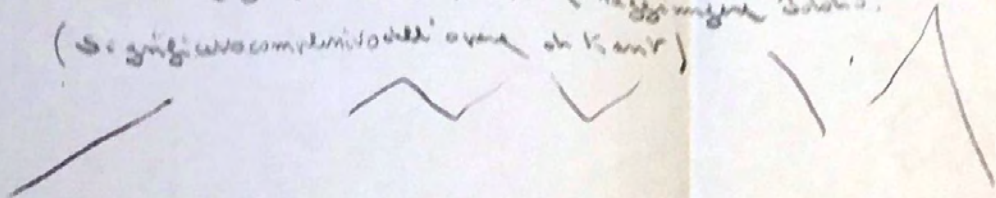
Ora senti

luoghi per me diventati un valore  
a cui sono legato

V. Cardarelli

Settembre 1952

Sono menite non è possibile la conoscenza,  
una linea non è possibile la conoscenza,  
una gola non è possibile raggiungere l'obolo.  
(Si giugiva con l'impetore della via di Kant)



giorgioantonio

3 Settembre 93

L'unico modo per non vivere  
e per non vivere il lavoro  
spirituale. Quando le forme  
dello spirito (anche momentaneamente)  
per vendurme o per scoraggiamento)  
vengono a mancare, dell'intimo  
si manifesta il vuoto, come la conclusione  
inevitabile di qualunque momento  
di vita.

55/11/14

Devo assolutamente  
devo sentire  
per me sentire  
Tutto il mio  
con nome  
amore amore  
intatti insati  
a una mano  
mi  
a volare  
mi bruci? <sup>al momento</sup>



giorgioantonucci.org

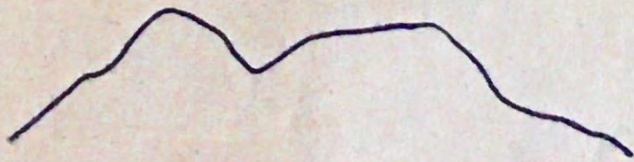
10 Settembre 1953

< Titolo in mycomidmer  
in verso affondato - >  
Vincenzo Cardarelli

Le prime volte che ho mosso  
le dimensioni avevo nove anni.  
Per le mura di Caserta (che erano  
contro le gonne) vidi il mondo  
attraverso del nulla.

Ricordo benissimo la mia morte:  
' Che m'importa del mondo a meno  
e l'Enunciato?

In quei giorni non anche Giovanni  
De allora so che le persone  
non mi annoverano.



Monte Giorgio 14 Set 55

Dalla tua intelligenza, nonostante  
la stime e l'ammirazione che ho  
per te per il fine del giorno che ti ho  
conoscuto, ho avuto sempre una  
serena (serena di gioia) serena  
di felicità.

La tua intelligenza e il tuo amore  
mi hanno fatto dimenticare  
le distinzioni. (Ricordi le nostre  
in un vivere?)

October 1959

Inferni.

L'emozione consuma i polmoni.

Le commoioni del rito e mistero  
e devoto delle vite spirituali.

Le malattie che ha ordini di gerarchia:

micobici, organici, embriologici.

Molto probabilmente Chomsky e Kegel

sono presentati alle valutazioni

di condizioni mediche.

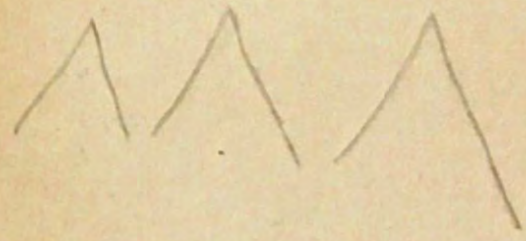
In certe situazioni il cervello coinvolge  
energia distruttiva.

< Allora riguardo eventi involontari...  
Queste reazioni tra il cervello  
e involontari, che si svolgono anche  
in mente, devono essere stati  
involontari > Kegel e Milner

October 1953

Si deve prendere in considerazione innanzitutto un  
 concetto la pura volontà di distruzione: ad es. ci si  
 può chiedere: Hitler voleva veramente conquistare  
 il mondo, oppure voleva annientarlo?  
 Inoltre: Menckel come volontà di potenza  
 e Hitler come volontà di distruzione.

In seguito le gioie della distruzione  
 sarebbe condizioni ancora più favorevoli.



10/11/53

Pomilio - Survey - Una storia  
dell'uomo moderno (della Rivoluzione francese  
in poi) del modo di vita delle libertà  
individuali > per mostrare in che modo  
le costumi vivi hanno attinguto e tingono  
esclusivamente da un lato, in rapporto  
dinamico con le mode e con le culture,  
e in altro contesto con l'ambiente politico  
e religioso.

Tutto ciò è intinamente messo  
in rapporto di Economia e Stati  
autocratici, Politici violenti, Intolleranza  
universale.

giorgioantonucci.org



Non possiamo considerare le  
 grandezze solo in se stesse,  
 ammettendo le grandi qualità  
 individuali come intrinseche,  
 siccome, energy, substance,  
 efficienza ecc. esse  
 giudicando nei loro effetti  
 umani e creativi

È chiaro che una forte individualità  
 può essere enormemente distruttiva  
 e distruttiva, e che questa  
 conseguenza come un'oblienzione  
 tanto contro il suo valore che  
 contro le sue istituzioni